



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **625**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Art. 32, comma 9 quater, LP n. 3 del 2006 - Determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi della Agenzia provinciale delle foreste demaniali ai sensi della delibera n. 3076 dd. 23 dicembre 2010.

Il giorno **01 Aprile 2011** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER  
MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
FRANCO PANIZZA**

Assenti:

**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

In applicazione dell'art. 32, comma 9 quater, della LP n. 3 del 2006, con la deliberazione n. 3076 dd. 23 dicembre 2010, la Giunta provinciale ha approvato i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti, o i loro delegati, degli organi delle agenzie della Provincia e degli enti strumentali previsti dall'art. 33, comma 1, lett. a) e b) della LP n. 3 del 2006. I criteri in parola sono ricompresi nei limiti massimi prescritti dal citato art. 33.

Nel procedere alla determinazione dei limiti massimi dei compensi, la citata delibera n. 3076 differenzia la posizione dei componenti di consiglio di amministrazione e di comitato scientifico, o organo similare, che siano dipendenti della Provincia, definendoli interni, rispetto agli altri, definiti esterni.

Per i consigli di amministrazione, la Giunta provinciale ha individuato, quale criterio, a cui attenersi nella quantificazione dei compensi entro i limiti massimi stabiliti, le responsabilità riferite all'incarico di presidente o di consigliere e l'attività conseguente allo stesso incarico.

Per i componenti dei comitati tecnici o scientifici, nelle previsioni della delibera in parola, la determinazione del compenso è correlato all'effettivo impegno sostenuto per lo svolgimento della attività, per la partecipazione alle riunioni ed altre riunioni; a tale fine, la Giunta provinciale stabilisce che il direttore dell'ente o della agenzia deve dare espressa certificazione rispetto all'effettivo impegno del presidente del comitato riscontrato, in sede di liquidazione; per i compensi spettanti agli altri componenti del comitato, detta certificazione è resa dal presidente del medesimo organo collegiale.

La delibera n. 3076, inoltre, fissa alcuni parametri quali/quantitativi significativi che costituiscono criteri generali, a cui attenersi nella definizione dei compensi degli organi, inerenti:

- volumi di risorse gestite e la discrezionalità nell'assunzione delle decisioni di spesa;
- complessità delle decisioni da assumere;
- le relazioni istituzionali e con portatori di interessi;
- la caratura professionale necessaria alla funzione.

Anche i gettoni di presenza eventualmente spettanti devono essere corrisposti nel rispetto dei predetti limiti.

Per i revisori dei conti, i compensi sono definiti tenendo conto, fermi restando i limiti massimi sopra indicati:

- compenso fisso di euro 1.000,00;
- una quota variabile in relazione al volume delle entrate parte prima al netto della anticipazione di cassa;
- un compenso variabile tenuto conto della complessità della gestione, prestabilito dalla Giunta provinciale per ciascun ente, agenzia, fondazione e associazione.

Il compenso così calcolato è aumentato del 20% qualora sia nominato un revisore unico.

Alla luce dei criteri sopra riassunti, si rende ora necessario procedere alla determinazione dei compensi spettanti agli organi della Agenzia provinciale delle

foreste demaniali, consiglio di amministrazione e revisore dei conti unico, nominati con deliberazione 25 giugno 2009 n. 1600, dalla Giunta provinciale, e comitato tecnico nominato con deliberazione n. 1 dd. 27 luglio 2009 del consiglio di amministrazione della Agenzia.

Si premette che i compensi sono quantificati considerate le specifiche attività a cui sono chiamati a svolgere gli organi, sulla base di quanto previsto dal decreto del Presidente della Provincia 21 agosto 2008 n. 34-141/Leg, concernente il regolamento di funzionamento e di organizzazione della Agenzia provinciale delle foreste demaniali.

A seguire, quindi, si indicano gli importi dei compensi proposti per ciascuno degli organi della Agenzia:

A) Per i componenti del Consiglio di amministrazione si ritiene di proporre di fissare i compensi come segue:

- esterni
  - o presidente: euro 28.000,00
  - o componente: euro 2.500,00
- interni
  - o componente: euro 2.500,00

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DPP n. 34-141/Leg., tra i componenti del consiglio di amministrazione, l'esperto esterno, il presidente del Parco naturale Paneveggio - Pale di San Martino e il rappresentante dei comuni territorialmente interessati dalle foreste demaniali hanno diritto al gettone di presenza, nei limiti previsti dall'articolo 1, secondo comma, della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento). Se per l'espletamento dei propri compiti i predetti componenti del CDA devono compiere trasferte, agli stessi compete, qualora non goduto presso l'amministrazione provinciale, il rimborso delle spese di viaggio nella misura e con le modalità in vigore per i dirigenti della Provincia.

Si stimano, dunque, nell'importo di euro 500,00 i gettoni di presenza spettanti per detti componenti del consiglio di amministrazione, prevedendosi almeno quattro sedute all'anno del consiglio, e in euro 1.500, l'eventuale rimborso spese.

Per la determinazione del compenso del presidente, si sono valutate le funzioni espressamente attribuitegli dal decreto del Presidente della Provincia n. 34-141/Leg. di data 21 agosto 2008, il quale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), affida, al presidente o a suo delegato, i compiti di presiedere e di convocare il consiglio di amministrazione, compiti a cui si somma la responsabilità connessa con la carica, nonché l'impegno richiesto nell'esaminare le questioni di competenza. Si è considerata, altresì, la competenza tecnica specifica necessaria per l'espletamento dell'incarico in parola.

Anche per quanto riguarda il compenso degli altri membri del consiglio di amministrazione, si è tenuto conto dell'impegno richiesto nell'esaminare le questioni di competenza, oltre alla responsabilità connessa con la carica.

In generale, nella determinazione dei compensi spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione, si tiene conto dei volumi di risorse della Agenzia gestite, che ammontano a poco meno di euro 4 milioni, e dell'assenza di potere

decisionale di spesa, dal momento che la gestione finanziaria della Agenzia è attribuita dal citato regolamento al dirigente della medesima. Si ritiene, quindi, anche raffrontando i volumi di risorse delle altre Agenzie provinciali, congruo procedere alla determinazione dei compensi pari alla metà della quota massima stabilita dalla Giunta provinciale con la delibera n. 3076 del 2010.

B) Per i componenti del comitato tecnico si ritiene di proporre di fissare i compensi come segue:

- esterni
  - o presidente: euro 3.000,00
  - o componente: euro 2.500,00

Si stimano nell'importo di euro 2.500,00 l'ammontare del rimborso spese eventualmente spettante per i componenti del comitato tecnico.

Nel quantificare gli importi dei compensi, a cui hanno diritto i componenti del comitato tecnico, si è valutato il carattere consultivo della funzione svolta da tale organo, l'assenza di potere decisionale di spesa, e l'effettivo impegno correlato alla funzione svolta.

C) Per il revisore dei conti unico si ritiene di proporre di fissare i compensi come segue:

- euro 1.000,00, compenso fisso;
- euro 1.000,00, per volumi fino ad euro 10.000.000,00 una quota variabile in relazione al volume delle entrate parte prima al netto della anticipazione di cassa;
- euro 500,00, complesso variabile tenuto conto della complessità della gestione previsto per l'Agenzia provinciale delle foreste demaniali;
- euro 500,00, quale aumento del 20% in quanto revisore dei conti unico.

Si stimano nell'importo di euro 500,00 l'ammontare del rimborso spese spettante al revisore dei conti.

Per quanto riguarda il rimborso spese degli organi della Agenzia, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Allegato A, Appendice 1, della delibera della Giunta provinciale n. 2557 del 07 dicembre 2006.

Si rimanda, infine, all'Agenzia provinciale delle foreste demaniali la predisposizione e l'adozione degli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento, ivi compresa la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013 della medesima Agenzia, dal momento che risulta insufficiente l'attuale stanziamento, relativo agli oneri di funzionamento degli organi dell'Agenzia, iscritto all'unità previsione di base 1.1.100.

Sul presente provvedimento il Segretario Generale ha espresso il prescritto preventivo parere di conformità.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone la determinazione dei compensi, sopra illustrati, spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione, del comitato scientifico e del revisore dei conti unico della Agenzia provinciale delle foreste demaniali.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11, art. 68;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 21 agosto 2008 n. 34-141/Legisl, concernente il regolamento di funzionamento e di organizzazione della Agenzia provinciale delle foreste demaniali;
- vista la delibera n. 3076 dd. 23 dicembre 2010, con la quale la Giunta provinciale fissava i criteri per la determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti agli organi delle agenzie, degli enti strumentali pubblici, delle fondazioni e delle associazioni;
- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013 della Agenzia provinciale delle foreste demaniali, adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 6 dd. 07/12/2010, e approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 97 dd. 28 gennaio 2011;
- visti gli altri atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, i compensi, e l'eventuale rimborso spese, spettanti agli organi della Agenzia provinciale delle foreste demaniali come di seguito riportati:

A) Per i componenti del Consiglio di amministrazione:

- esterni
  - o presidente: euro 28.000,00
  - o componente: euro 2.500,00
- interni
  - o componente: euro 2.500,00
- euro 1.500 l'ammontare complessivo del rimborso spese

B) Per i componenti del Comitato tecnico:

- esterni
  - o presidente: euro 3.000,00
  - o componente: euro 2.500,00
- euro 2.500,00 l'ammontare complessivo del rimborso spese

C) Per il revisore dei conti unico si ritiene di proporre di fissare i compensi come segue:

- euro 1.000,00, compenso fisso;
- euro 1.000,00, per volumi fino ad euro 10.000.000,00 delle entrate parte prima al netto della anticipazione di cassa;

- euro 500,00, compenso variabile, tenuto conto della complessità della gestione previsto per l' Agenzia provinciale delle foreste demaniali;
- euro 500,00, quale aumento del 20% in quanto revisore dei conti unico;
- euro 500,00 l'ammontare del rimborso spese.

2) di dare atto che i componenti del consiglio di amministrazione della Agenzia provinciale delle foreste demaniali indicati all'art. 4, comma 1, lettere c), d), ed e), del DPP n. 34-141/Leg. hanno diritto al gettone di presenza, che si quantifica in euro 18,00 a seduta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della LP n. 4/1958;

3) di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento rimane a carico del bilancio della Agenzia provinciale delle foreste demaniali.

LMU